



Criteri e modalità di distribuzione delle risorse

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale

Data approvazione	Versione	Organo deliberante
03/09/2025	1	Consiglio di dipartimento
17/12/2025	2	Consiglio di dipartimento

A partire dalla data di approvazione, il documento con versione maggiore sostituisce integralmente nella sua applicazione e nei suoi effetti ogni versione precedente.





Criteri e modalità di distribuzione delle risorse adottati dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale

Premessa

Il presente documento raccoglie e aggiorna i criteri e le modalità di distribuzione e utilizzazione delle risorse a disposizione del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI) dell'Università degli Studi di Brescia (UniBS).

Le risorse del Dipartimento sono intese come:

- risorse umane (personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo, strutturato e non strutturato);
- risorse economiche (fondi per la ricerca, per la didattica, per l'impegno sociale per il territorio e per gli incentivi al personale);
- risorse infrastrutturali (spazi per le diverse attività del Dipartimento, inclusi laboratori e aule).

Il loro utilizzo è finalizzato all'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) e nel Piano Strategico del DIMI (PSD), che mirano a promuovere lo sviluppo dell'impegno del Dipartimento nello sviluppo della conoscenza innovativa (dalla ideazione alla diffusione) anche attraverso la formazione di profili caratterizzati da elevate abilità professionali e consapevoli delle proprie responsabilità sociali. Il DIMI opera in un ambiente multidisciplinare e in una rete di contatti e relazioni che si estende dal livello locale a quello internazionale.

I criteri e le modalità di distribuzione delle risorse descritte nel presente documento sono il risultato di un processo di monitoraggio e analisi interna e sono coerenti con i valori e le linee strategiche definiti nel Piano Strategico di Ateneo e del DIMI.

Il documento descrive i criteri e le modalità di distribuzione per quanto riguarda:

1. le risorse economiche per il funzionamento delle attività didattiche
2. le risorse economiche per il funzionamento delle attività di ricerca
3. le risorse economiche relative alle attività di impegno sociale per il territorio (Terza missione)
4. la distribuzione punti organico assegnati al Dipartimento dall'Ateneo
5. le risorse infrastrutturali





Indice

1. RISORSE ECONOMICHE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	4
1.1 Risorse economiche per la copertura degli incarichi didattici	4
1.2 Risorse economiche per contratti di supporto alla didattica e didattica integrativa.....	5
2. RISORSE ECONOMICHE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	5
2.1 Fondi “ex-60%”	6
2.2 Progetti di Dipartimento	6
3. RISORSE ECONOMICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI IMPEGNO SOCIALE PER IL TERRITORIO (“TERZA MISSIONE”)	7
4. DISTRIBUZIONE DEI PUNTI ORGANICO	7
4.1 Procedura per la distribuzione dei punti organico per il personale docente	8
4.2 Distribuzione dei punti organico per il personale tecnico e amministrativo	9
4.3 Descrizione degli indicatori	10
5. RISORSE INFRASTRUTTURALI	11
5.1 Criteri generali di assegnazione degli spazi dipartimentali	11
5.2 Laboratori didattici e di ricerca	12
5.3 Monitoraggio	12
6. GLOSSARIO	13
7.1 ALLEGATO 1 - PARAMETRI DELLA DIDATTICA	14





1. Risorse economiche per il funzionamento delle attività didattiche

Il Dipartimento, in linea con il Consiglio di Corso di Studi Aggregato (CCSA) del DIMI, attribuisce le risorse economiche fornite dall'Ateneo per sostenere e migliorare il funzionamento delle attività didattiche, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico. Queste risorse sono destinate a:

- **potenziare e razionalizzare l'offerta formativa**, valutando l'attivazione di nuovi corsi o la revisione di quelli esistenti, e incrementando l'offerta in lingua inglese;
- **promuovere la regolarità degli studi e la riduzione degli abbandoni**, migliorando l'organizzazione didattica, potenziando i precorsi e i servizi di tutoring, e contattando gli studenti a valle dei risultati del test di ingresso (TOLC);
- **promuovere e potenziare l'apprendimento di competenze trasversali**, sviluppando attività complementari ai Corsi di Laurea (es. open badge) e creando un ponte educativo tra formazione e mondo del lavoro;
- **potenziare e consolidare le attività di orientamento** in ingresso (attraverso progetti di visibilità, iniziative come UNIBS-HOURS e il Progetto PrOMETEUS con le scuole superiori) e in itinere (con un sistema capillare di orientamento e strategie innovative di comunicazione);
- **consolidare il placement e potenziare la formazione post-laurea**, in particolare l'assicurazione della qualità e l'ampliamento dell'offerta formativa dei Corsi di Dottorato di Ricerca e Master di specializzazione;
- **garantire il funzionamento e l'aggiornamento dei laboratori didattici dipartimentali**, anche in relazione ai risultati dell'esame dei questionari di soddisfazione degli studenti in merito all'utilizzo di tali strutture.

1.1 Risorse economiche per la copertura degli incarichi didattici

Le risorse vengono annualmente utilizzate per la copertura degli insegnamenti vacanti mediate l'emanazione di un avviso di selezione. Il Consiglio di Dipartimento, di concerto con il CCSA, delibera l'utilizzo di tali risorse. I criteri di assegnazioni sono indicati nel *“Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento”* emanato con D.R. n. 341 del 1° giugno 2020.





1.2 Risorse economiche per contratti di supporto alla didattica e didattica integrativa

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale prevede, per ogni periodo didattico, l'emanazione di avvisi di selezione per il conferimento di incarichi per attività di supporto alla didattica e didattica integrativa. Tali attività sono intese come un ausilio per il miglioramento delle attività didattiche e hanno natura strumentale e sussidiaria, non sostitutiva, rispetto alle attività didattiche dei docenti ufficiali.

La gestione di queste risorse segue le Linee guida approvate dal Consiglio di Dipartimento il 13/04/2023. Le modalità e i criteri di distribuzione sono:

- il Coordinatore/la Coordinatrice della didattica, di concerto con il/la Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CCSA) di Ingegneria Industriale, raccoglie le richieste di supporto dai responsabili di modulo o di insegnamento;
- le richieste devono specificare il numero di contratti richiesti e le ore di ciascuno di essi, il numero di studenti iscritti/e nell'anno accademico precedente, le attività previste e le competenze richieste/preferenziali;
- indicazioni di massima per l'attivazione delle richieste: minimo 20 ore per contratto, massimo 3 contratti per insegnamento, minimo 25 studenti per insegnamenti non di laboratorio;
- in caso di richieste che superano le disponibilità di bilancio, i criteri principali per la selezione sono la numerosità dell'insegnamento e la necessità di supporto per attività di laboratorio o per l'utilizzo di strumentazione o software;
- la proposta di bando è formulata dal Coordinatore/Coordinatrice della Didattica e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Le risorse vengono attribuite mediante l'emanazione di un avviso di selezione.

2. Risorse economiche per il funzionamento delle attività di ricerca

L'Ateneo assegna annualmente fondi per supportare l'attività di ricerca dei docenti e ricercatori del DIMI ("ex 60%"). L'Ateneo può inoltre attribuire al Dipartimento un "Fondo obiettivi" che di norma ha durata biennale.





2.1 Fondi “ex-60%”

I fondi stanziati dall'Ateneo per la ricerca (ex 60%) vengono attribuiti dalla Commissione Cultura e Ricerca del Dipartimento. Ogni anno la Commissione Cultura e Ricerca distribuisce una quota pro-capite calcolata considerando pesi diversi per ogni componente del Dipartimento, ovvero 0.5 per Professori/esse (sia ordinari/e che Associati/e) 1.0 per ricercatori/trici. A ogni ricercatore/trice, nel primo anno in ruolo viene inoltre assegnato un contributo una-tantum pari a 2000 €.

2.2 Progetti di Dipartimento

Il “Fondo obiettivi” viene dedicato al supporto di attività di ricerca legate alle priorità strategiche del DIMI, specialmente quelle allineate con importanti iniziative regionali, nazionali o internazionali. Tale fondo viene gestito dalla Commissione Cultura e Ricerca mediante l’emanazione di bandi per Progetti di Ricerca di Dipartimento. Ciò può includere, come supporto a specifiche linee di ricerca, l’acquisto di attrezzature di interesse generale, l’organizzazione di eventi scientifici, il finanziamento della partecipazione a missioni o il supporto a pubblicazioni direttamente correlate a queste aree strategiche.

I criteri per accedere a questi fondi possono dare priorità a:

- pertinenza ai temi strategici: l'attività deve essere chiaramente allineata con i temi e gli obiettivi di ricerca strategici del PSA e del PS DIMI (R.LS1-5);
- apertura internazionale: le iniziative con una dimensione internazionale (ad esempio, che coinvolgono ospiti internazionali, pubblicazioni in sedi internazionali, missioni all'estero) sono fortemente incoraggiate;
- collaborazione: il supporto può favorire progetti collaborativi, sia all'interno del Dipartimento, tra Dipartimenti dell'Ateneo o con partner esterni (istituzioni, imprese, altre università);
- impatto: viene preso in considerazione il potenziale impatto della ricerca sulla qualità della vita, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo economico o i progetti istituzionale.

Le richieste sono valutate per il loro allineamento con gli obiettivi del PSD e possono essere soggette a limiti di finanziamento specifici. La Commissione Cultura e Ricerca cura l’emanazione dei bandi, la valutazione delle candidature e propone al Consiglio di Dipartimento la lista dei progetti da finanziare. La Commissione Cultura monitora l’andamento dei progetti finanziati, osservando l’aderenza con gli obiettivi dichiarati. In caso di non adempienza la Commissione Cultura attua meccanismi di compensazione delle risorse attribuite in assegnazioni successive.





3. Risorse economiche relative alle attività di Impegno Sociale per il Territorio (“Terza missione”)

Non esistono fondi dipartimentali specificamente destinati alla terza missione. Il Dipartimento valuta di volta in volta la possibilità di finanziare iniziative di promozione e di interazione con il territorio, come nel caso dell’evento denominato “Convegno DIMI”, organizzato con cadenza biennale al fine di presentare alle aziende e ai professionisti locali le attività, le ricerche e le competenze del Dipartimento. Analogamente, il Dipartimento supporta, anche economicamente, le iniziative di terza missione promosse dall’Ateneo, come la Notte della Ricerca e gli UNIBS Days.

Sono previste anche attività di supporto professionale nei confronti di aziende ed enti operanti sul territorio a livello locale e nazionale. In merito alla distribuzione dei compensi al personale derivanti da tali attività, denominate “attività conto terzi”, il Dipartimento si attiene a quanto previsto dall’attuale Regolamento di Ateneo e dalle normative vigenti, ripartendoli in proporzione al contributo effettivamente fornito da ciascun soggetto.

4. Distribuzione dei punti organico

Il DIMI condivide i valori del Piano Strategico di Ateneo (PSA) che promuovono la parità tra le diverse componenti del personale e l’esigenza di valorizzare il capitale umano, favorendone la crescita in armonia con le esigenze dell’Ateneo. Questo include il reclutamento di profili innovativi e professionalità polivalenti.

La distribuzione dei punti organico per l’acquisizione o la progressione di personale docente e ricercatore, nonché tecnico, viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento. I principi generali che sottendono alla programmazione dei ruoli sono i seguenti:

- **strategicità del settore e del ruolo per il consolidamento e lo sviluppo delle attività di ricerca del DIMI**, inclusa la potenziale capacità di attrazione di fondi su bandi competitivi;
- **rilevanza del settore e del ruolo rispetto alle esigenze della didattica erogata al DIMI**, considerando il numero di CFU coperti, il carico didattico per docente e ricercatore, e la copertura dei Settori Scientifico-Disciplinari (SSD);
- **rilevanza del settore e del ruolo rispetto alle esigenze di ampliamento e sviluppo della didattica erogata al DIMI**, valutata anche in base alle indicazioni del Comitato di Indirizzo Didattica Dottorati (CIDD);





- **rilevanza del settore e del ruolo rispetto all'attività di Impegno Sociale per il Territorio** (ex "Terza Missione") promossa dal DIMI;
- **contributo del settore alle attività istituzionali e gestionali;**
- **equilibrio complessivo tra gli SSD** del Dipartimento e valorizzazione dell'interdisciplinarietà;
- **riequilibrio del rapporto numerico tra Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) e personale docente-ricercatore**, con attenzione particolare al reclutamento di profili tecnici adeguati per i laboratori e il supporto alla didattica, inclusi profili polivalenti e interdisciplinari;
- **promozione dell'uguaglianza di genere**, mirando a ridurre il divario nelle posizioni di vertice.

La programmazione dei ruoli avviene a seguito dell'adozione di un nuovo Piano Strategico ed è finalizzata, attraverso il potenziamento dell'organico, al raggiungimento degli obiettivi definiti nel PSD, nonché a rafforzare il lavoro svolto dal corpo docente in servizio, tenendo conto anche di aspiranti candidati/e interni/e.

Questi principi generali vengono coniugati mediante la procedura qui sotto descritta, di norma una volta l'anno, su invito del Direttore.

4.1 Procedura per la distribuzione dei punti organico per il personale docente

La procedura è articolata in due fasi. La prima fase riguarda la raccolta e la validazione dei dati, la raccolta delle richieste dagli SSD e la valutazione dei criteri e degli indicatori relativi alle richieste ricevute. La seconda fase è relativa alla verifica di rispondenza delle proposte degli SSD ai contenuti del Piano Strategico dipartimentale e alla formulazione delle graduatorie di priorità.

Fase1

La Commissione Risorse raccoglie le richieste provenienti dagli SSD attraverso la compilazione di apposite schede informative ("Scheda di richiesta utilizzo punti organico") predisposte dalla Giunta di dipartimento e disponibili nell'intranet del Dipartimento. Esse riguardano la richiesta di:

- richieste per nuovo personale (RTT, PA esterni, PO esterni);
- richieste per concorsi aperti alla partecipazione di personale strutturato (RU e PA) afferente al Dipartimento che possano portare a progressioni di carriera.

La Commissione Risorse, qualora fosse ritenuto strategico per il raggiungimento degli obiettivi del PSD, valuta nuove posizioni di altri SSD non ancora presenti nel Dipartimento.

Il PQD (Presidio della Qualità di Dipartimento) raccoglie i dati aggiornati per SSD relativi agli indicatori definiti in Tabella 1 (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Riequilibrio, Incarichi Istituzionali). I dati raccolti





sono sottoposti a validazione da parte dei membri del Dipartimento (primo passaggio in CdD). I componenti del Dipartimento possono eventualmente chiedere l'integrazione dei dati di loro pertinenza. Una volta validati, il PQD fornisce i dati aggiornati alla Commissione Risorse.

Fase 2

La Commissione Risorse indica le priorità tra le **richieste per nuovo personale** a partire (i) dall'analisi di indicatori di monitoraggio degli SSD (Tabella 1) (ii) dalle indicazioni della strategia di sviluppo dipartimentale di cui al PSD di riferimento, (iii) dall'equilibrio complessivo tra gli SSD del Dipartimento. Le priorità vengono motivate attraverso un giudizio collegiale della Commissione Risorse.

La Commissione Risorse indica le priorità tra le richieste di **concorsi aperti alla partecipazione di personale strutturato afferente al Dipartimento** che possano portare a progressioni di carriera. Le priorità sono definite (i) sulla base del profilo e del curriculum di aspiranti candidati/e interni/e, (ii) della strategia di sviluppo dipartimentale, (iii) dell'equilibrio complessivo tra le aree culturali del Dipartimento. Le priorità vengono motivate attraverso un giudizio collegiale della Commissione Risorse.

La Commissione Risorse trasmette le priorità sia per le richieste di nuovo personale che di concorsi aperti alla partecipazione del personale strutturato afferente al Dipartimento al Consiglio di Dipartimento (secondo passaggio nel CdD) che, acquisiti i giudizi collegiali della Commissione Risorse, approva le liste di priorità o chiede un approfondimento alla Commissione Risorse.

4.2 Distribuzione dei punti organico per il personale tecnico e amministrativo

Il Dipartimento fa richiesta di personale tecnico e amministrativo a seconda dei bisogni degli uffici e dei laboratori. Per quanto riguarda i laboratori, la richiesta viene effettuata in funzione di bisogni oggettivi quali:

- cessazione di attività di parte del personale;
- rafforzamento della sicurezza;
- presenza di progetti e contratti che incrementano le attività del laboratorio;
- necessità di nuove competenze.

Questa procedura si inserisce nel contesto generale della programmazione dei ruoli del DIMI, la quale, per quanto riguarda il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA), mira al riequilibrio del rapporto numerico tra PTA e personale docente-ricercatore. Un'attenzione particolare è rivolta al reclutamento di profili tecnici adeguati per i laboratori, inclusi profili polivalenti e interdisciplinari.

Le esigenze dei laboratori sono elementi chiave nella gestione generale delle risorse infrastrutturali del Dipartimento.



4.3 Descrizione degli indicatori

Gli indicatori utilizzati dalla Commissione Risorse per l'analisi delle richieste provenienti dagli SSD sono indicati in Tabella 1. Ciascuno è riferito ai 5 anni precedenti ed è associato ad un proprio peso. Per quanto riguarda i parametri della didattica, sono descritti nell'Allegato 1.

Tabella 1: Indicatori e relativi pesi.

Ambito		Peso	Indicatori
Ricerca	Prodotti della ricerca	25 %	• posizionamento scientifico (VQR) • capacità di pubblicare in riviste di alta qualità
Ricerca	Attività progettuale e capacità di attrazione di risorse per la ricerca	15 %	• capacità progettuale (numero proposte presentate su bandi competitivi) • finanziamenti ottenuti su bandi competitivi internazionali e nazionali, regionali e locali • progetti di ricerca di tipo non competitivo
Didattica		35 %	• CFU di didattica frontale • valutazione studenti • numerosità studenti • numero di tesi
Terza Missione	impegno per il territorio	15 %	• attività di divulgazione tecnico-scientifica • public engagement • policy support • attività commerciale • trasferimento tecnologico (brevetti/spin-off)
Riequilibrio		5 %	• differenza punti organico entrati/usciti nei 5 anni precedenti l'anno corrente • pensionamenti (passati e futuri)
Incarichi istituzionali		5 %	• carico istituzionale gravato sul SSD (ultimi 5 anni)

La distribuzione delle risorse viene monitorata così come le attività degli SSD a cui vengono attribuite le risorse.





5. Risorse infrastrutturali

Le risorse infrastrutturali, inclusi uffici, aule, laboratori e altri spazi, sono gestite per supportare le attività di didattica, ricerca e Terza Missione del Dipartimento. L'allocazione e la gestione di questi spazi sono guidate dalle politiche delineate nel PSA e nel PSD, coinvolgendo organismi specifici come la Commissione Spazi e la Commissione Laboratori. Gli sforzi sono concentrati sul mantenimento degli spazi esistenti, la pianificazione di ristrutturazioni e nuove costruzioni, e l'ottimizzazione dell'uso delle strutture disponibili per garantire che siano sicure, confortevoli, accessibili e adatte alle moderne esigenze didattiche e di ricerca. Particolare attenzione è dedicata al miglioramento degli spazi per i laboratori didattici, i laboratori informatici, le aree studio e gli spazi sociali per studenti e personale.

5.1 Criteri generali di assegnazione degli spazi dipartimentali

Il/la Direttore/trice di Dipartimento, supportato dalla Commissione Spazi, opera secondo i criteri generali indicati da Delibera del S.A., 24 giugno 2024 (Delib. N. 171 Prot. N. 155044).

Le modalità di assegnazioni degli spazi dipartimentali devono uniformarsi ai seguenti criteri:

- assicurare la copertura di tutte le attività dipartimentali;
- salvaguardare i criteri di sicurezza definiti dalle normative vigenti in relazione alle dimensioni degli spazi assegnati;
- verificare la compatibilità con la destinazione d'uso dei locali;
- garantire la coerenza tra dimensione degli spazi e tipologia di attività svolta, assicurandone l'ottimizzazione, anche mediante la condivisione degli spazi.

Le modalità di utilizzo degli spazi assegnati sono definite dalla normativa di carattere regolamentare e comunque nel rispetto delle eventuali ulteriori indicazioni dettate dall'assegnatario:

- gli spazi dipartimentali sono destinati principalmente alle attività didattiche, di studio, di ricerca e amministrative, in uso esclusivo o condiviso ovvero a rotazione, del personale ricercatore, docente e tecnico-amministrativo;
- ove residuino ulteriori spazi, gli stessi possono essere destinati a richiesta, in uso esclusivo o condiviso ovvero a rotazione, a ulteriori utenti aventi con l'Ateneo un rapporto istituzionale finalizzato alla didattica e alla ricerca e, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a docenti a contratto, a visiting professor, dottorandi/e, titolari di borse di studio o di perfezionamento post lauream;
- ove residuino spazi non assegnati, gli stessi possono essere altresì destinati alle attività oggetto di convenzioni ovvero di costituzione di Spin-Off in cui sia presente personale docente afferente al Dipartimento;





- ove residuino spazi non assegnati, gli stessi possono essere destinati a richiesta, in uso esclusivo o condiviso ovvero a rotazione, a professori/esse emeriti/e o onorari/e, a professori/esse e ricercatori/trici fuori ruolo, alle Rappresentanze studentesche negli organi di Dipartimento e alle Associazioni studentesche.

Gli spazi vengono assegnati con Delibera di Consiglio di dipartimento su indicazione del Direttore di dipartimento, una volta sentito il parere della Commissione spazi.

5.2 Laboratori didattici e di ricerca

Il Dipartimento gestisce inoltre, per competenza, supportato dalla Commissione Laboratori, numerosi laboratori didattici e di ricerca.

Fermi restando i criteri generali indicati al punto 5.2, la suddivisione di tali spazi avviene in base a esigenze consolidate e, per quanto riguarda i laboratori di ricerca, anche in relazione all'ottenimento di finanziamenti derivanti da bandi competitivi. La destinazione degli spazi per nuovi laboratori, così come gli eventuali interventi di adeguamento funzionale, vengono deliberati dal Consiglio di Dipartimento, quale organo deliberativo ultimo in materia, a seguito di procedura valutativa istruita dal/alla Direttore/trice con il supporto della Commissione Laboratori ed in stretto contatto con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Monitoraggio

La Commissione Spazi e la Commissione Laboratori, con il supporto del/della responsabile Spazi e Servizi Tecnici - Presidio di Ingegneria e della segreteria amministrativa, effettuano un monitoraggio annuale degli spazi e della loro destinazione d'uso, redigendo un rapporto congiunto da presentare al Dipartimento entro il 31 dicembre di ogni anno.





6. Glossario

Acronimo	Significato
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale (la figura richiesta potrebbe essere commissario)
CCSA	Consiglio di Corso di Studi Aggregato
CdD	Consiglio di Dipartimento
CFU	Crediti Formativi Universitari
CIDD	Comitato di Indirizzo Didattica Dottorati
DIMI	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale
DR	Decreto Rettorale
Fondi “ex-60 %”	Fondi stanziati dall'Ateneo annualmente per supportare l'attività di ricerca (attribuiti dalla Commissione Cultura e Ricerca del Dipartimento)
GD	Gruppo Disciplinare
IRIS-TM	Sistema utilizzato per rendicontare le iniziative di Public Engagement/Formazione continua
PA	Professore Associato
PO	Professore Ordinario
PQD	Presidio della Qualità di Dipartimento
PSA	Piano Strategico di Ateneo
PSD	Piano Strategico di Dipartimento
PTA	Personale Tecnico-Amministrativo
PTD	Professore a Tempo Determinato
RTDA	Ricercatore a Tempo Determinato tipo A
RTDB	Ricercatore a Tempo Determinato tipo B
RTT	Ricercatore Tenure Track
RU	Ricercatore Universitario
SSD	Settore Scientifico-Disciplinare
Terza Missione	Attività relative all'Impegno Sociale per il Territorio (incluse attività di divulgazione, public engagement, policy support, attività commerciale, trasferimento tecnologico)
TOLC	Test di ingresso
UNIBS	Università di Brescia
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca





7.1 Allegato 1 - Parametri della didattica

Parametro 1

Didattica frontale

Legenda:

PO: Professore ordinario
PA: Professore associato
PTD: Professore tempo determinato
RU: Ricercatore Universitario

$$\frac{\text{didattica erogata}}{\text{didattica erogabile}} = \frac{\sum \text{ore erogate}}{(PO + PA) \cdot 120 + PTD \cdot 90 + (RU + RTB + RTA) \cdot 60}$$

Note:

- Solo su insegnamenti curriculari (no esami a scelta libera)
- Didattica erogata è sull'anno accademico 2020/2021
- Didattica erogabile è calcolata al 01/04/2022



Parametro 2

Valutazione studenti

$$\frac{\sum_{\text{insegnamento}} (Ddoc_{\text{insegnamento}} / Ddoc_{\text{cas}})}{N_{\text{insegnamenti}}}$$

Note:

- $Ddoc = (D3 + D4 + D5 + D6 + D7 + D9 + D10) / 7$



- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D5 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- D6 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
- D9 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- D12 E' complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?





Parametro 3

Numerosità studenti

$$\frac{\frac{N_{studenti_{LT}}}{150} + \frac{N_{studenti_{LM}}}{130}}{N_{insegnamenti}}$$

Note:

- Solo su insegnamenti curriculari (no scelta libera)
- 150 e 130 sono i valori stabiliti per lo sdoppiamento dal decreto DM 987/2016
- Piccola variabilità tra dato fornito dall'ufficio statistica e da esse3
- Anno accademico di riferimento: 2020/2021



Parametro 4

Tesi di Laurea

$$\frac{0.25 N_{Tesi\ LT} + N_{Tesi\ LM}}{n_{persone}}$$

Note:

- Anno di riferimento:
- Triennali (3CFU) pasata un quarto della magistrale (12CFU)
- Chiara correlazione corso di studio – «SSD di riferimento»

